COMUNE DI
PONTE LAMBRO
UNA VILLA ROMANA
A PONTE LAMBRO
INDAGINI ARCHEOLOGICHE IN
LOCALITÀ SCHIEPPO (1987-1995)
VENERDÌ 12 OTTOBRE - ORE 21.00
SALA CONSILIARE DEL COMUNE
DI PONTE LAMBRO, VIA ROMA 23
Con la partecipazione di:
Ettore Pelucchi - Sindaco di Ponte Lambro
Maria Rita Livio - Presidente Provincia di Como
Giancarlo Frigerio - Presidente Società Archeologica Comense
Pietro Berra - Presidente associazione Sentiero dei Sogni
Genesi ed esiti dell'indagine archeologica
Dott. ssa Maria Fortunati
(già Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia)
La fase di prima età romana
Prof. Furio Sacchi (Università Cattolica del Sacro Cuore)
La fase tardoantica
Prof. Marco Sannazaro (Università Cattolica del Sacro Cuore)
La villa in realtà virtuale
Dimostrazione pubblica con ricostruzione storica in realtà virtuale
Arch. Davide Corti, Geom. Augusto Anzani (www.progettovr.com)

PONTE LAMBRO – **Una serata dedicata all'archeologia e alla Villa Romana di Ponte Lambro quella che si terrà venerdì sera presso la Sala Consiliare del Comune. L'appuntamento è in programma per le ore 21.**

Alla serata parteciperanno **il sindaco Ettore Pelucchi, il presidente della Provincia di Como Maria Rita Livio, il presidente della Società Archeologica Comense Giancarlo Frigerio e il presidente dell'associazione Sentiero dei Sogni Pietro Berra.**

Durante la serata diversi esperti e relatori presenteranno la genesi e gli esiti dell'indagine archeologica sulla Villa Romana in località Schieppo: **tra di loro la dott.ssa Maria Fortunati, i prof. Furio Sacchi e Marco Sannazaro.**

Ai presenti verrà quindi distribuito il fascicolo di 60 pagine, estratto dalla Rivista della Societ Archeologica Comense, la cui introduzione è stata realizzata dal sindaco di Ponte Lambro Ettore Pelucchi. Per tutti ci sarà anche una **dimostrazione di Realtà**

Virtuale: con l’aiuto di appositi sensori i presenti potranno quindi ‘entrare’ nella Villa Romana ed esplorarla.
“Ritengo che questa iniziativa rappresenti il punto di partenza per riprendere il discorso sospeso nel 1996 al fine di riportare di nuovo alla luce i resti della villa romana: per quanto si tratti di un’impresa non facile, rappresenta senza alcun dubbio un’occasione unica per la valorizzazione del nostro territorio” ha commentato il sindaco Pelucchi.
“Un ringraziamento particolare a tutti coloro che a diverso titolo hanno collaborato inizialmente alle diverse campagne di scavo e successivamente alla documentazione e allo studio dei reperti, in particolare alla dott.ssa Maria Fortunati della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia e al prof. Marco Sannazaro dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per il lavoro di coordinamento svolto”.